



LEONE FILM GROUP

RAI CINEMA

presentano

UNA PRODUZIONE KOMPLIZEN, FABULA E SHOEBOX

IN ASSOCIAZIONE CON FILMNATION ENTERTAINMENT

UN FILM DI PABLO LARRAÍN

S P E N C E R

CON KRISTEN STEWART

Un'esclusiva per l'Italia LEONE FILM GROUP in collaborazione con RAI CINEMA

Distribuzione



Crediti non contrattuali

Ufficio stampa film

Giulia Martinez

tel + 39 335 7189949

Email: giuliamarpress@gmail.com

01 Distribution - Comunicazione

Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it

RebeccaRoviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it

Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it

Stefania Lategana: stefania.lategana@raicinema.it



IL CAST

DIANA

KRISTEN STEWART

MAG. ALISTAIR
GREGORY

TIMOTHY SPALL

WILLIAM

JACK NIELEN

HARRY

FREDDIE SPRY

CARLO

JACK FARTHING

DARREN

SEAN HARRIS

LA REGINA

STELLA GONET

IL PRINCIPE FILIPPO

RICHARD SAMMEL

LA PRINCIPESSA ANNA

ELIZABETH BERRINGTON

LA REGINA MADRE

LORE STEFANEK

ANNA BOLENA

AMY MANSON

MAGGIE

SALLY HAWKINS

IL PRINCIPE FILIPPO

RICHARD SAMMEL

I REALIZZATORI

DIRETTO DA	PABLO LARRAÍN
SCRITTO DA	STEVEN KNIGHT
PRODOTTO DA	JUAN DE DIOS LARRAÍN, JONAS DORNBACH, PAUL WEBSTER, PABLO LARRAÍN, JANINE JACKOWSKI, MAREN ADE
FOTOGRAFIA	CLAIRE MATHON
SCENOGRAFIA	GUY HENDRIX DYAS
TRUCCO E ACCONCIATURE	WAKANA YOSHIHARA
COSTUMI	JACQUELINE DURRAN
MONTAGGIO	SEBASTIÁN SEPÚLVEDA
MUSICA	JONNY GREENWOOD

S P E N C E R

Lady Diana, Lady D. Un nome che è diventato un marchio e un simbolo. La storia di una principessa che era entrata nel cuore di una favola ma che l'aveva rifiutata, scegliendo di non diventare regina per non rinunciare a se stessa. Diana coraggiosa e ribelle. Diana che prende in mano il suo destino e rompe tutti gli schemi, rifiuta le liturgie soffocanti di un mondo che l'aveva imprigionata in un sogno fasullo e destruttura il mito della corona. Una donna generosa e amatissima, sofisticata e pop, coraggiosa e vulnerabile, che esce dalla corte reale ed entra nel mito per diventare icona universale ed emblema di modernità.

Il matrimonio fra la Principessa Diana e il Principe Carlo è in crisi da tempo. Malgrado le voci di presunti flirt e di un imminente divorzio, si cerca di preservare la pace in vista delle festività natalizie, tradizionalmente trascorse dai reali nella proprietà di Sandringham. Sono giorni in cui si mangia, si beve, si spara e si va a caccia. E sono i giorni cruciali della scelta non più negoziabile. Perché Diana conosce le regole del gioco ma questa volta ha deciso. Quest'anno non sarà come gli altri e niente sarà più come prima.

SPENCER immagina ciò che potrebbe essere successo in quei pochi, fatidici giorni.

NOTE DI REGIA

Tutti noi conosciamo bene le favole e le sue icone idealizzate: Diana Spencer è riuscita a stravolgere questo noto paradigma, frutto della cultura popolare. SPENCER è la storia di una principessa che decide di non diventare regina, scegliendo di costruire da sola la propria identità. La sua storia è appunto il rovesciamento dello schema di una favola. Mi ha sempre colpito la decisione di Diana, proprio perché immagino quanto le sia costata. È questo è il fulcro del film. Volevo esplorare il percorso interiore che, fra

Crediti non contrattuali

dubbi e determinazione, l'ha condotta a scegliere la libertà per se stessa e per i suoi figli. La sua decisione ha caratterizzato anche ciò che ci ha lasciato: un patrimonio di onestà e umanità senza eguali.

Quando ho girato *Jackie*, nel 2016, ho sviluppato un forte interesse nei confronti di quelle personalità femminili che hanno cambiato il volto del 20° secolo. Sia Diana che Jackie hanno costruito la propria identità individualmente e non necessariamente in funzione degli uomini a cui sono state legate. Entrambe hanno compreso come utilizzare i media del loro tempo, per riuscire a trasmettere una certa immagine di sé al mondo esterno, sebbene lo abbiano fatto ognuna a modo suo.

Lasciare Carlo e la vita di corte, è una decisione intima a cui Diana giunge quando si rende conto che la propria identità è più importante di quella della famiglia reale e della sua stessa nazione. Ma non c'è inadeguatezza in questo: lo fa solo per necessità. Vive in un ambiente che la schiaccia, che la sminuisce, quindi si sente chiamata a difendere se stessa e i suoi figli. Può sembrare che l'esperienza di Diana a Sandringham, offra solo uno scorcio della sua esistenza. In realtà non è così: lì c'è tutta la sua vita, riflessa in una manciata di giorni.

Su Diana è stato detto di tutto, nei giornali, nei libri, nelle riviste. Un'infinità di storie, alcune vere, altre no. Abbiamo svolto una ricerca molto approfondita sulla sua vita, sulle tradizioni natalizie della famiglia reale e sulle storie dei fantasmi di Sandringham House. Eppure i membri della Famiglia Reale sono estremamente discreti. Non appena concludono le apparizioni pubbliche, le porte del palazzo si richiudono e non si sa più nulla di loro. Questo ha alimentato la nostra fantasia e ci siamo messi al lavoro. Non aspiravamo a realizzare un docudrama, bensì a creare una storia basata sia su elementi reali che sull'immaginazione, per raccontare la vita di una donna con gli strumenti che abbiamo a disposizione. Il fascino del cinema è proprio questo: c'è sempre spazio per la fantasia.

Ovviamente, in un film incentrato sui personaggi come questo, gli attori sono di fondamentale importanza. Un buon rapporto fra la protagonista, la macchina da presa e il regista, è la chiave per costruire un personaggio che tutti pensano di conoscere già.

Kristen Stewart è una delle attrici migliori del panorama odierno. Ha ottenuto tanto successo perché possiede una qualità fondamentale per il cinema, e cioè il mistero. Kristen può essere misteriosa, fragile e allo stesso tempo forte, ed è proprio questo di cui abbiamo bisogno. L'insieme di questi elementi mi ha ispirato. Il modo in cui si è relazionata al copione e al personaggio è molto bello. Ha dato vita a una performance stupenda e intrigante. Quando un filmmaker trova un'attrice in grado di trasmettere la drammaticità della storia solo attraverso il suo sguardo, allora senza dubbio ha trovato la protagonista della vicenda che intende raccontare. Kristen è una vera forza della natura.

Per il personaggio di Diana, non volevamo semplicemente trovare qualcuno che le somigliasse; il nostro lavoro è stato utilizzare gli strumenti del cinema, quali il tempo, lo spazio e il silenzio, per creare il mondo interiore di una persona connotata da mistero e fragilità. Entrambi questi suoi lati emergono chiaramente nelle scene caratterizzate dagli elementi soprannaturali. Non volevo scivolare nel paranormale o nell'assurdo, bensì esplorare la sua vita interiore. Ciò che Diana vede è il riflesso dei suoi ricordi, delle sue paure, delle sue illusioni. Questi elementi raccontano ciò che accade dentro di sé e mostrano la sua grande e splendida vulnerabilità.

Pablo Larráin

IL CAST

Kristen Stewart | 'Principessa Diana'

Kristen Stewart è una delle giovani attrici più talentuose e richieste di Hollywood. Nel 2015 è stata la prima attrice americana ad aver ricevuto un César Award come attrice non protagonista per il suo ruolo nel film di Olivier Assayas *Clouds of Sils Maria (Sils Maria)*, in cui ha recitato al fianco di Juliette Binoche. Il film le è valso diversi altri premi da parte di NYFCC, BSFC, BOFCA e NSFC. Nel gennaio 2017 ha presentato al Sundance Film Festival 2017 il suo esordio alla regia, *Come Swim*.

Prossimamente inizierà a lavorare nella produzione di David Cronenberg *Crimes of the Future*, al fianco di Viggo Mortensen e Léa Seydoux. L'abbiamo ammirata nei panni di Jean Seberg nel film di Amazon Studios *Seberg*, e nella commedia romantica di Hulu, *Happiest Season (Non ti presento i miei)*. Altri suoi progetti recenti riguardano *Charlie's Angels* di Sony e *Underwater* di Twentieth Century Fox.

Le plate internazionali sono rimaste conquistate da Kristen nel 2002, quando hanno ammirato la sua avvincente performance al fianco di Jodie Foster in *Panic Room*. È stata catapultata nel firmamento delle stelle del cinema grazie al ruolo di Bella Swan nella saga di *Twilight*. La serie ha incassato oltre 3,3 miliardi di dollari in tutto il mondo e comprende cinque lungometraggi. Ha recitato inoltre nel film campione di incassi della Universal *Snow White and The Huntsman (Biancaneve e il cacciatore)* e nell'adattamento di Walter Salles per il grande schermo del romanzo di Jack Kerouac, *On the Road*.

La sua carriera è costellata da un vasto assortimento di personaggi apparsi in tanti altri film, fra cui: *Adventureland*, *Into the Wild* diretto da Sean Penn, *The Runaways*, *Welcome to the Rileys*, *The Cake Eaters (The Cake Eaters – Le vie dell'amore)*, *The Yellow Handkerchief*, *What Just Happened (Disastro a Hollywood)*, *In The Land of Women (Il bacio che aspettavo)*, *The Messengers*, *Zathura (Zathura – Un'avventura spaziale)*, *Speak (Le parole non dette)*, *Fierce People (Gioventù violata)*, *Catch That Kid (Tre ragazzi e un bottino)*, *Undertow*, *Cold Creek Manor (Oscure presenze a Cold Creek)*, *The Safety of Objects (La sicurezza degli oggetti)*, *Camp X-Ray*, *Still Alice*, *Anesthesia*, *American Ultra*, *Equals*, il drammatico film di guerra di Ang Lee, *Billy Lynn's Long Halftime (Billy Lynn: Un giorno da eroe)* *Walk e Lizzie*. Fra i suoi crediti più recenti: *Personal Shopper* di Olivier Assayas, *Café Society* di Woody Allen, *Certain Women* di Kelly Reichardt e *JT Leroy (Jeremiah Terminator Leroy)*.

Timothy Spall | 'Maggiore Alistair Gregory'

Timothy Spall (titolo onorifico: OBE/Officer of the Most Excellent Order of the British Empire) è uno degli attori inglesi più amati nonché uno dei caratteristi di maggior talento. Ha ricevuto grandi consensi per il suo ruolo di J.M.W Turner nel film *Mr Turner (Turner, 2014)* di Mike Leigh, che gli è valso sette riconoscimenti internazionali, compreso il premio come Migliore Attore al Festival di Cannes. Ha studiato al National Youth Theatre e alla RADA, iniziando a recitare a teatro, presso il Birmingham Repertory Theatre e con la Royal Shakespeare Company. Di recente è tornato a calcare le scene nell'elogiata produzione di *The Caretaker* all'Old Vic Theatre.

Timothy è noto soprattutto per aver interpretato il personaggio di Peter Pettigrew nella serie cinematografica di Harry Potter, e il suo vasto curriculum comprende: *The King's Speech (Il discorso del re)*, *The Damned United (Il maledetto United)*, *Sweeney Todd: The Demon Barber of Fleet Street (Sweeney Todd – Il diabolico barbiere di Fleet Street)*, *Pierrepont*, *All Or Nothing (Tutto o niente)*, *Lucky Break*, *Topsy Turvy (Topsy-Turvy – Sottosopra)*, *Secrets and Lies (Segreti e bugie)*. Fra i suoi crediti televisivi spiccano: *Hatton Garden* per ITV, *Summer of Rockets*, *Fungus the Bogeyman*, *The Enfield Haunting*, *Blandings*, *The Syndicate*, *The Fattest Man In Britain*, *Oliver Twist*, *The Street*, *Bodily Harm*, *Auf Wiedersehen Pet*, *Perfect Strangers*, *Shooting the Past*, *Our Mutual Friend* e il documentario *Timothy Spall: Somewhere at Sea*.

I suoi lavori più recenti comprendono: *Mrs Lowry and Son*, *The Corrupted*, *Stanley: A Man of Variety* (che Timothy ha collaborato a scrivere), *The Party* di Sally Potter, *Electric Dreams* di Phillip K. Dick per Channel 4, *Denial* con Rachel Weisz e Tom Wilkinson, *The Changeover*, *The Journey* e *Finding Your Feet* con Imelda Staunton e Celia Imrie.

Prossimamente lo vedremo in *The Last Bus* e *It Snows In Benidorm*.

Jack Farthing | 'Principe Carlo'

Jack Farthing è noto soprattutto per il ruolo di George Warleggan nella serie TV della BBC *Poldark*. Presto apparirà nel film di esordio alla regia di Maggie Gyllenhaal, *The Lost Daughter*, basato sul romanzo di Elena Ferrante e interpretato da Olivia Colman, Dakota Johnson, Jessie Buckley, Peter Sarsgaard e Paul Mescal.

Altri suoi importanti crediti cinematografici comprendono: *Love, Wedding, Repeat (Un amore e mille matrimoni)* diretto da Dean Craig, *Official Secrets (Official secrets: Segreto di Stato)* con Keira Knightly per la regia di Gavin Hood, *Burn Burn Burn* diretto da Chanya Button e *Riot Club (Posh)* di Lone Scherfig.

Per la televisione Jack ha interpretato John Lennon nel drammatico *Cilla, Blandings* (BBC) e ha lavorato in *Da Vinci's Demons* (BBC), *Shakespeare Uncovered: Hamlet* (BBC) nel ruolo protagonista, *Silk* (BBC), *Dancing On The Edge* (BBC) diretto da Stephen Polliakoff, e *Pram Face* (BBC).

I suoi crediti teatrali comprendono *Wild* (diretto da James Macdonald) per Hampstead Theatre, *Mary Boome* (diretto da Auriol Smith) per Orange Tree Theatre, *Charley's Aunt* (diretto da Braham Murray) e *Comedy of Errors* (diretto da Roxana Silbert) per il Royal Exchange. Al Shakespeare Globe, Jack ha recitato in *Love Labours Lost* e *Romeo And Juliet*, entrambi diretti da Dominic Dromgoole.

Sean Harris | 'Darren'

Sean Harris, vincitore di un BAFTA award, apparirà presto nell'atteso film di David Lowery *The Green Knight* e in *The Unknown Man* di See Saw, al fianco di Joel Edgerton. Di recente è apparso in *The King* di David Michod, con Timothee Chalamet. È stato apprezzato per il suo ritratto del malvagio Solomon Lane nella saga di grande successo internazionale *Mission: Impossible*. Ha ricevuto tre nomination consecutive ai BIFA Awards per le sue performance in *'71* di Yann Demange, *Macbeth* di Justin Kurzel e *Trespass Against Us (Codice criminale)* di Adam Smith. Altri suoi importanti crediti comprendono *Prometheus* di Ridley Scott; *24 Hour Party People* di Michael Winterbottom, *Red Riding* di Channel 4, e *Southcliffe* di Sean Durkin per cui ha vinto il BAFTA come Migliore Attore.

Sally Hawkins | 'Maggie'

Sally è una delle attrici inglesi contemporanee di maggior talento, il cui lavoro è stato spesso premiato con Oscar, BAFTA e Golden Globe.

Deve la sua notorietà soprattutto al ruolo di Mrs Brown nei film *Paddington* di Paul King, accanto a Hugh Bonneville, Julie Walters, Nicole Kidman e Hugh Grant.

Il suo lavoro più recente, *Eternal Beauty (Bellezza infinita)*, scritto e diretto da Craig Roberts e interpretato da David Thewlis e Penelope Wilton, è stato presentato nel 2019 al BFI London Film Festival ed è uscito nelle sale nel 2020, con grandi consensi di pubblico e critica.

Recentemente ha lavorato con Stephen Frears in *The Lost King* in cui recita il ruolo di Philippa Langley, la scrittrice inglese nota per aver scoperto i resti di Riccardo III a Leicester.

Ha lavorato di nuovo con Craig Roberts nel suo film più recente, *The Fantastic Flitcrofts (The Phantom of the Open)*, di cui è stata protagonista al fianco di Mark Rylance.

Presto la vedremo in *A Boy Called Christmas (Un bambino chiamato Natale)* per la regia di Gil Kenan, al fianco di Maggie Smith, Jim Broadbent, Kristen Wig, Toby Jones e Michiel Huisman.

Nel 2017 ha recitato nel film di Guillermo del Toro *The Shape Of Water (La forma dell'acqua)*, con Michael Shannon, Octavia Spencer e Richard Jenkins. Ha ricevuto nomination come Migliore Attrice agli Academy Award, ai BAFTA e ai Golden Globe.

Nel 2017 è apparsa insieme a Ethan Hawke in *Maudie* di Aisling Walsh, il film che racconta la storia dell'artista folk disabile, originario della Nuova Scozia. Ha fatto parte del cast della seconda stagione dell'apprezzata miniserie d'ispirazione shakespeariana *The Hollow Crown*, interpretando il ruolo di Eleanor, la Duchessa di Gloucester, al fianco di Benedict Cumberbatch e Judi Dench.

Nel 2013 ha recitato con Cate Blanchett in *Blue Jasmine* di Woody Allen, ottenendo nomination come Migliore Attrice Non Protagonista agli Academy Award, BAFTA e Golden Globe. In seguito ha vinto un Empire Award per la sua apprezzata performance, nonché un Golden Globe per il suo ritratto dell'allegria Poppy in *Happy Go Lucky (La felicità porta fortuna)* di Mike Leigh.

Altri suoi crediti cinematografici comprendono *X+Y* (Morgan Matthews, 2014), *Made In Dagenham (We Want Sex)*, Nigel Cole, 2010), *Never Let Me Go (Non lasciarmi)*, Mark Romanek, 2010), *Submarine* (Richard Ayoade, 2010), *An Education* (Lone Scherfig, 2009), *Great Expectations (Grandi speranze)*, Mike Newell, 2012), *Cassandra's Dread (Sogni e delitti)*, Woody Allen, 2007), e *Layer Cake (The Pusher)*, Matthew Vaughan, 2004), *All Or Nothing (Tutto o niente)* e *Vera Drake (Il segreto di Vera Drake)*, Mike Leigh, 2002/2004). Fra le

sue più importanti apparizioni televisive ricordiamo: *Persuasion* (ITV) di Adrian Shergold, *Shiny Shiny Bright* *New Hole In My Heart* (BBC), *Fingersmith* (BBC) e *Tipping The Velvet* (BBC) di Marc Munden.

A teatro, Sally ha incarnato la protagonista di *Constellations* di Nick Payne, in scena al Royal Court Theatre e alla West End. Ha inoltre recitato in: *Romeo and Juliet* alla West End; *Much Ado About Nothing* e *A Midsummer Night's Dream* all'Open Air Theatre di Regent's Park; *The Wintering* e *Country Music* al Royal Court Theatre; *House Of Bernada Alba* al National Theatre; e *Mrs Warren's Profession* a Broadway.

I REALIZZATORI

Pablo Larraín | Regista

Insieme a suo fratello Juan de Dios, Pablo Larraín ha fondato Fábula, una società che si occupa di cinema, televisione, pubblicità e servizi di produzione e che ha all'attivo oltre 40 film, 15 programmi di intrattenimento televisivo e 500 spot pubblicitari.

Nel 2006 Pablo ha diretto il suo primo lungometraggio, *Fuga*, a cui è seguito *Tony Manero*, del 2007, presentato alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes 2008.

Il suo terzo film a soggetto, *Post Mortem*, è stato presentato in concorso al Festival di Venezia del 2010. Nel 2012 il suo quarto film, intitolato *No (No – I giorni dell'arcobaleno)*, si è aggiudicato il primo premio della Quinzaine des Réalisateurs a Cannes, ed è stato nominato agli Oscar come Miglior Film in Lingua Straniera.

Nel 2014, Larraín ha diretto la sua prima opera per il Teatro Municipal di Santiago, *Katya Kabanova* di Leos Janacek. Ha esordito nella regia di un lavoro teatrale con *Acceso*, al Teatro La Memoria.

The Club (Il Club) è il suo quinto lungometraggio ed è stato presentato in concorso al Festival di Berlino 2015 dove ha vinto l'Orso d'Argento/Gran Premio della Giuria ed è stato nominato ai Golden Globe come Miglior Film in Lingua Straniera.

Nel 2016 ha presentato *Neruda*, con Gael García Bernal, al Festival di Cannes; il film è stato nominato ai Golden Globe come Miglior Film in Lingua Straniera.

Quello stesso anno ha presentato *Jackie* con Natalie Portman, al Festival di Venezia, aggiudicandosi il Leone d'Oro per la Migliore Sceneggiatura. *Jackie* è stato nominato a tre Academy Award: come Miglior Film, Migliore Musica e Migliori Costumi.

Nel 2017 ha prodotto il film di Sebastián Lelio *A Fantastic Woman (Una donna fantastica)*, vincitore dell'Oscar 2018 per il Miglior Film in Lingua Straniera. Quello stesso anno ha prodotto *Gloria Bell* di Lelio Sebastián, interpretato da Julianne Moore e John Turturro.

Nel 2019 ha presentato *Ema* al Festival di Venezia; il film è interpretato da Mariana DiGirolamo, Gael García Bernal e Santiago Cabrera.

Pablo Larraín è il produttore esecutivo della serie TV *La Jauría*, diretta da Lucía Puenzo e prodotta insieme a Fremantle, e di *El Presidente*, diretto da Armando Bó e prodotto in collaborazione con Gaumont Distribution e Kapow, per Amazon Prime.

Nel 2019/2020, Larraín ha diretto *Lisey's Story (La storia di Lisey)*, una serie in otto puntate scritta da Stephen King, interpretata da Julianne Moore, Clive Owen e Jenifer Jason Leigh, prodotta dalla Bad Robot di JJ Abrams, e attualmente trasmessa in streaming su Apple +.

Juan de Dios Larraín | Produttore

Dopo aver studiato legge, Juan de Dios Larraín ha fondato, insieme a suo fratello Pablo, Fábula, una società che si occupa di cinema, televisione, pubblicità e servizi di produzione.

Nel corso della sua lunga carriera di produttore, Juan de Dios è stato responsabile di 26 film a soggetto fra cui *No – I giorni dell'arcobaleno*, vincitore come Miglior Film alla Quinzaine des Réalisateurs a Cannes 2012, e nominato agli Oscar come Miglior Film in Lingua Straniera; *The Club (Il Club)*, presentato in concorso al Festival di Berlino 2015 dove ha vinto l'Orso d'Argento/ Premio Speciale della Giuria e *A Fantastic Woman (Una donna fantastica)*, premio Oscar come Miglior Film in Lingua Straniera 2018.

Nel 2018, Fábula ha inaugurato un ufficio a Los Angeles e ha prodotto il film *Gloria Bell*, con Julianne Moore e John Turturro, presentato al Festival di Toronto.

Ema, diretto da Pablo Larraín e interpretato da Mariana Di Girolamo e Gael García Bernal, è la sua produzione più recente; il film è stato selezionato in concorso al Festival di Venezia 2019, dove ha vinto l'ARCA Award.

Nobody Knows I'm Here (Nessuno sa che io sono qui) è stato presentato nel 2020 nella versione online del Tribeca Film Festival, aggiudicandosi il premio per il Miglior Regista Esordiente. Il film ha segnato la sua prima collaborazione con Netflix, che è proseguita con *Homemade*, un'antologia di cortometraggi realizzati durante la pandemia da vari filmmaker, fra cui Pablo Larraín, Sebastián Lelio, Ladj Ly, Paolo Sorrentino, Rachel Morrison, Ana Lily Amirpour e Kristen Stewart.

In televisione, Juan de Dios ha prodotto *Prófugos*, la prima serie HBO girata in Cile nel 2010, la cui seconda stagione è stata presentata nel 2013. Più recentemente ha prodotto le serie *La Jauría*, diretta da Lucía Puenzo, in associazione con Fremantle, e *El Presidente*, diretta da Armando Bó e prodotta in associazione con Gaumont Distribution e Kapow; entrambe sono distribuite su Amazon Prime nel 2020.

Di recente, Juan de Dios ha prodotto un film a soggetto e una serie TV attraverso il nuovo ufficio di Fábula a Città del Messico.

Jonas Dornbach | Produttore

Jonas Dornbach è cresciuto a Perugia, in Italia. Dal 2002 al 2009 è stato amministratore delegato della propria società, la Kinoherz. Ha completato gli studi presso l'Accademia di Cinema e Televisione di Berlino (DFFB) con il lungometraggio *Auf Nummer Sicher?* diretto da David Dietl nel 2006. Il film ha ricevuto il premio Studio Hamburg 2008 come Miglior Film. Nel 2007 ha ottenuto l'attestato EAVE degli imprenditori europei dell'audiovisivo, e ha lavorato come manager di produzione in *Everyone Else* di Maren Ade.

Dal 2010 è produttore della Komplizen Film di cui, dal 2014, è diventato socio e amministratore delegato. Fra i numerosi altri film da lui curati, Jonas ha prodotto *Tabu* di Miguel Gomes, una coproduzione che ha vinto il Premio Alfred Bauer e il Premio FIPRESCI al Berlinale 2012; *Hedi Schneider is Stuck* di Sonja Heiss, presentato nel 2013 al Berlinale Forum; *Toni Erdmann* di Maren Ade, in concorso a Cannes nel 2016, vincitore di premi tedeschi ed europei e nominato ai Golden Globe, César, BAFTA e agli Oscar come Miglior Film in Lingua Straniera. Jonas ha inoltre prodotto *Western* di Valeska Grisebach, presentato nella sezione *Un Certain Regard* a Cannes 2017 e *A Fantastic Woman (Una donna fantastica)* di Sebastián Lelio, una coproduzione che ha vinto l'Oscar come Miglior Film Straniero nel 2018.

Jonas Dornbach è membro dei circuiti ACE e EAVE nonché delle Accademie del cinema tedesco, inglese ed europeo.

Paul Webster | Produttore

Paul Webster ha iniziato la sua carriera letteralmente dal "basso", lavorando come fattorino nell'ufficio seminterrato della Gate Cinema a Londra. Dopo dieci anni trascorsi nel settore della distribuzione e della proiezione dei film, è passato a occuparsi di produzione, a metà degli anni '80. Il suo primo lungometraggio, *Dream Demon (La casa al n. 13 in Horror Street)* per Palace Pictures ha dato il via a una collaborazione quinquennale con la Working Title Films, per cui ha prodotto cinque film a soggetto, inaugurando e dirigendo la nuova sede della società a Los Angeles.

In seguito si è messo in proprio, occupandosi della produzione di quattro film americani fra cui l'apprezzato *Little Odessa*, *The Pallbearer* e *The Yards*. Fra il 1995-97 è stato il capo della produzione della Miramax Films,

per cui ha supervisionato, fra l'altro, i film premi Oscar *The English Patient* (*Il paziente inglese*), *Good Will Hunting* (*Will Hunting – Genio ribelle*) e *Shakespeare in Love*.

Nel 1998 si è affiliato a Channel 4 creando la FilmFour Ltd, una società che si è occupata della produzione di oltre 50 film e di numerosi cortometraggi in soli 5 anni di attività, ottenendo oltre 100 riconoscimenti internazionali e sei nomination agli Oscar. Fra le produzioni più importanti: *The Motorcycle Diaries* (*I diari della motocicletta*), *East is East*, *Sexy Beast* e *Touching the Void* (*La morte sospesa*).

Nel 2004 ha prodotto il film di successo *Pride & Prejudice* (*Orgoglio e pregiudizio*) per la Working Title Films, con Keira Knightley e Matthew MacFadyen, inaugurando così una collaborazione durata 12 anni con il regista Joe Wright. Successivamente ha prodotto *Atonement* (*Espiazione*), film vincitore di un Golden Globe e di un BAFTA Award come Miglior Film, diretto da Wright e interpretato da James McAvoy e Keira Knightley.

Nel 2004, insieme a Stephen Garret, ha dato vita alla Kudos Pictures. Il primo film di questa nuova etichetta è stato *Eastern Promises* (*La promessa dell'assassino*) diretto da David Cronenberg e scritto da Steven Knight. Questo thriller sullo sfruttamento sessuale, ambientato a Londra e interpretato da Viggo Mortensen e Naomi Watts, ha ricevuto grandi plausi da parte della critica, aggiudicandosi il People's Choice Award al Toronto Film Festival e una nomination agli Oscar per Mortenson. Nel 2007 Paul è stato il produttore esecutivo di Focus Features per *Miss Pettigrew Lives for a Day* (*Un giorno di gloria per Miss Pettigrew*), prodotto da Stephen Garrett e interpretato da Frances McDormand ed Amy Adams. Nel 2008 si è cimentato nel genere documentario con il film di Disney Nature *The Crimson Wing* (*Il mistero dei fenicotteri rosa*). Nel 2009 si è occupato della nuova versione cinematografica di Rowan Joffes del classico della letteratura di Graham Greene: *Brighton Rock*, con Helen Mirren e Sam Riley. Subito dopo ha lavorato per *Salmon Fishing in the Yemen* (*Il pescatore di sogni*) di Lasse Hallstrom, con Ewan Macgregor, Emily Blunt, e Kristin Scott-Thomas, basato su un copione di Simon Beaufoy.

Dopo aver rinnovato la sua collaborazione con Joe Wright, nel 2011, Paul ha realizzato *Anna Karenina*, un adattamento di Tom Stoppard del romanzo di Tolstoy, interpretato da Keira Knightley. In seguito ha prodotto il film di esordio alla regia di Steven Knight *Hummingbird* (*Redemption- Identità nascoste*), il primo lungometraggio realizzato con la nuova etichetta di Paul, la Shoebox Films, una società fondata insieme a Wright e al produttore Guy Heeley. Nel 2013 ha seguito la realizzazione di *Locke*, film elogiato dalla critica, scritto e diretto da Knight e interpretato da Tom Hardy. Nel 2015 Webster ha prodotto *Pan* (*Pan- Viaggio sull'isola che non c'è*) per Warner Brothers insieme a Greg Berlanti e Sarah Schechter. *Pan* è stato diretto da Joe Wright in quella che è stata la loro quarta collaborazione.

Di recente Webster ha prodotto *Radioactive*, un biopic su Marie Curie scritto da Jack Thorne e diretto da Marjane Satrapi. È stato produttore esecutivo di *Luxor*, scritto e diretto da Zeina Durra; *Serenity* (*Serenity – L'isola dell'inganno*) con Matthew McConaughey ed Anne Hathaway, scritto e diretto da Steven Knight; *God's Own Country* (*La terra di Dio*) scritto e diretto da Francis Lee; e del documentario *The Confession: Living the War on Terror* diretto da Ashish Ghadiali.

Spencer è la quinta collaborazione di Paul con Steven Knight.

Janine Jackowski | Produttrice

Janine Jackowski ha studiato produzione presso la HFF Munich dal 1998 al 2002. Nel corso dei suoi studi, ha fondato la Komplizen Film insieme a Maren Ade nel 1999, e nel 2003 ha coprodotto il film di laurea di Ade: *The Forest for the Trees*, Premio Speciale della Giuria al Sundance Film Festival 2005 e nominato ai German Film Awards come Miglior Film. Janine Jackowski ha prodotto due film di Sonja Heiss: il suo esordio alla regia *Hotel Very Welcome* (2007) e *Hedi Schneider is Stuck* (2014). Nel 2009, ha prodotto *Everyone Else*, il secondo lungometraggio di Maren Ade, vincitore di due Leoni d'Argento al Berlinale, nonché il film di Ulrich Köhler *Sleeping Sickness* (2011), Leone d'Argento per la Migliore Regia al festival di Berlino.

Janine ha prodotto inoltre: *Tabu* (2012) di Miguel Gomes, presentato in concorso a Berlino; la trilogia *Arabian Nights*, presentata alla Quinzaine des Réalistes a Cannes nel 2015; e il terzo film a soggetto di Maren Ade *Toni Erdmann*, in concorso a Cannes nel 2016, vincitore di premi tedeschi ed europei e nominato ai Golden Globe, César, BAFTA e Oscar come Migliore Film in Lingua straniera.

Altri film prodotti da Janine comprendono *Western* di Valeska Grisebac, presentato nella sezione Un Certain Régard a Cannes nel 2017, la coproduzione *A Fantastic Woman* (*Una donna fantastica*) di

Sebastián Lelio, che ha vinto l'Oscar come Migliore Film in Lingua Straniera nel 2018.

Janine Jackowski ha partecipato al programma 'Producer on the Move' 2009. Fa parte di ACE Network, delle Accademie del cinema tedesco, inglese ed europeo nonché della Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

Maren Ade | Produttrice

Maren Ade ha studiato produzione presso l'Università di Cinema e Televisione di Monaco di Baviera (HFF Munich) nel 1998, e in seguito si è specializzata in regia cinematografica. Nel 1999 ha cofondato la Komplizen Film con Janine Jackowski, insieme alla quale ha coprodotto il suo film di laurea *The Forest for the Trees* nel 2003. Il film, apparso in numerosi festival internazionali, ha ricevuto il premio speciale della giuria del Sundance Film Festival 2005 ed è stato nominato ai German Film Award quello stesso anno.

il suo secondo lungometraggio *Everyone Else* è stato presentato in concorso a Berlino nel 2009 e ha ricevuto due Leoni d'Argento, per il film e per la performance della protagonista Birgit Minichmayr. *Everyone Else* è uscito in oltre 18 paesi, e ha ricevuto tre nomination ai German Film Award. Il suo terzo film a soggetto *Toni Erdmann* è stato in concorso a Cannes nel 2016. Il film ha ottenuto riconoscimenti in vari festival internazionali, vincendo il premio internazionale della critica e il FIPRESCI Grand Prix, i premi del cinema europeo e tedesco, nonché nomination ai Golden Globe, César, BAFTA e agli Oscar come Migliore Film in Lingua Straniera. È stato venduto in oltre 100 paesi in tutto il mondo.

Steven Knight | Sceneggiatore

Steven Knight (titolo onorifico: CBE /Commander of the Most Excellent Order of the British Empire) è scrittore e regista. Nel 1988, insieme a Mike Whitehill, ha inaugurato una partnership scrivendo contenuti per la televisione e per *Who Wants To Be A Millionaire?* (format creato in collaborazione e prodotto da Celador), aggiudicandosi premi in tutto il mondo fra cui BAFTA award, National Television Award, Indie Award, Broadcast Award, New York Festival, Silver Rose of Montreux e il Queen's Award for Enterprise.

La sua prima sceneggiatura è *Dirty Pretty Things (Piccoli affari sporchi)*, film diretto da Stephen Frears, presentato al festival di Venezia nel 2002 con magnifiche recensioni e scelto per inaugurare il prestigioso London Film Festival. Il film è stato distribuito in Inghilterra e negli Stati Uniti, raccogliendo unanimi consensi. Ha vinto una serie di premi prestigiosi fra cui quattro BIFA, premi al Migliore Film e al Migliore Attore degli Evening Standard British Film Award, l'Humanitas Award 2004, l'Edgar Award per la Migliore Sceneggiatura di un lungometraggio, il premio al Migliore Sceneggiatore Inglese dei London Film Critics' Circle Award e una candidatura agli Academy Award per la Migliore Sceneggiatura Originale alla 76esima edizione degli Academy Award.

Steven ha quindi scritto: *Amazing Grace*, diretto da Michael Apted, il film sulla vita di William Wilberforce, il politico inglese noto per essersi battuto contro la schiavitù; *Eastern Promises (La promessa dell'assassino)*, diretto da David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Naomi Watts, *The Hundred Foot Journey (Amore, cucina e curry)* diretto da Lasse Hallström, *Pawn Sacrifice (La grande partita)* diretto da Ed Zwick, *Seventh Son* diretto da Sergei Bodrov, *Burnt (Il sapore del successo)* diretto da John Wells, *Allied (Allide: Un'ombra nascosta)* diretto da Robert Zemeckis con Brad Pitt e Marion Cotillard, *The November Criminals* diretto da Sacha Gervasi, *Woman Walks Ahead* diretto da Susanna White con Jessica Chastain, e ha collaborato alla scrittura di *The Girl In The Spider's Web (Millennium – Quello che non uccide)*, interpretato da Claire Foy. Recentemente ha scritto *Locked Down*, girato durante il lockdown, e interpretato da Anne Hathaway e Chiwetel Ejiofor: il film racconta la vicenda di una coppia sull'orlo del divorzio ma costretta a trascorrere insieme la quarantena. Diretto da Doug Liman, *Locked Down* è stato trasmesso in streaming nel gennaio 2021, su HBOMax.

Steven ha inoltre diretto e scritto altri tre film. Il suo esordio alla regia è stato *Hummingbird (Redemption – Identità nascoste)*, con Jason Statham, nel 2013. Quello stesso anno, ha scritto e diretto *Locke*, con Tom Hardy, per cui ha vinto il BIFA award per la Migliore Sceneggiatura; e recentemente ha scritto e diretto *Serenity*, con Matthew McConaughey e Anne Hathaway.

Steven è il creatore e il produttore esecutivo/ scrittore di *Peaky Blinders* vincitore del BAFTA Award, con Cillian Murphy, Helen McCrory e Paul Anderson. *Peaky Blinders* ha vinto inoltre due TV Choice Award nel 2018 per le categorie Migliore Serie Drammatica e Migliore Attore nonché il Drama award ai National TV

Awards nel 2019 e 2020, oltre al Best Drama Performance (per Cillian Murphy) nel 2020 e un NME award nel 2020 per la Migliore Serie TV. Attualmente impegnato a sviluppare la sesta stagione della serie.

Steven è anche il produttore esecutivo/creatore/scrittore della serie BBC *Taboo*, interpretata da Tom Hardy, ed è lo scrittore e produttore esecutivo di *SEE*, una nuova serie drammatica creata per Apple e interpretata da Jason Momoa. La terza stagione è attualmente in produzione. Nel 2019, Steven ha scritto e prodotto a livello esecutivo *A Christmas Carol*, con Guy Pearce, per BBC1. Prossimamente si occuperà dell'adattamento di *Great Expectations* per BBC e FX.

È inoltre autore di quattro romanzi: *The Movie House*, *Alphabet City*, *Out of the Blue* e *The Last Words of Will Wolfkin* (2011), il suo primo libro per bambini.

Il primo lavoro teatrale di Steven è stato *The President of an Empty Room*, diretto da Howard Davies, in scena al National Theatre in London.

Claire Mathon | Direttore della Fotografia

Claire Mathon è un direttore della fotografia di nazionalità francese. Dopo il diploma presso la scuola di cinema parigina Louis Lumière, si è specializzata in fiction e in documentari.

È nota per la sua collaborazione con Alain Guiraudie (*Lo sconosciuto del lago*, *Rester vertical*), Céline Sciamma (*Ritratto della giovane in fiamme*) e Mati Diop (*Atlantique*). Ha lavorato inoltre con Thierry de Peretti, Maiwenn, Bruno Podalydes, Catherine Corsini e Louis Garrel. Nel 2020 ha vinto un César per la migliore fotografia del film *Ritratto della giovane in fiamme* nonché il Los Angeles Critics Award sia per *Ritratto della giovane in fiamme* che *Atlantique*.

Guy Hendrix Dyas | Scenografia

Guy Hendrix Dyas è uno scenografo inglese. Nel 2011, la sua collaborazione con Christopher Nolan nel thriller fantascientifico *Inception* gli è valso una candidatura agli Academy Award, ai BAFTA Award per la migliore scenografia e agli Art Directors Guild Award [ADG]. Nel 2017, è stato nominato a un secondo Academy Award per il suo lavoro in *Passengers*, che gli è valso anche un secondo ADG award. In precedenza era stato nominato tre volte consecutive agli ADG award per il suo lavoro in *Elizabeth: The Golden Age*, *Superman Returns*, e *Indiana Jones and the Kingdom of the Crystal Skull* (*Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo*) di Steven Spielberg. Nel 2010, è stato il primo scenografo inglese ad essersi aggiudicato il Goya Award per il suo lavoro in *Agora*, il film drammatico di Alejandro Amenábar presentato a Cannes nel 2009. Altri riconoscimenti comprendono una nomination ai BAFTA Award nel 2007 per la migliore scenografia di *Elizabeth: The Golden Age*, e una nomination agli ADG nel 2000 per *The Cell* (*The Cell – La cellula*); è stato inoltre nominato dal Sunday Times fra "i dieci migliori inglesi dietro la macchina da presa a Hollywood". Guy si è laureato presso la Chelsea School of Art e ha conseguito una specializzazione in Design presso il Royal College of Art.

Jacqueline Durrant | Costumi

Jacqueline Durrant è un' apprezzata costumista la cui carriera è iniziata con il film di Stanley Kubrick *Eyes Wide Shut*. Ha lavorato come assistente ai costumi in diverse importanti produzioni fra cui: *The World Is Not Enough* (*Il mondo non basta*), *Lara Croft: Tomb Raider*, e *Star Wars: Episode II – Attack Of The Clones* (*Star Wars: Episodio II – Attacco dei Cloni*).

Jacqueline collabora frequentemente con due registi, con ognuno dei quali ha all'attivo sette produzioni. Il primo è Mike Leigh, che ha incontrato durante la produzione del film del 1999 *Topsy-Turvy*; all'epoca Jacqueline lavorava come seconda assistente ai costumi. Da allora Leigh l'ha voluta come costumista in ogni suo progetto cinematografico, da *All Or Nothing* (*Tutto o niente*, 2002) a *Peterloo* (2018). Durrant ha vinto un BAFTA Film Award per le sue creazioni in *Vera Drake* (*Il segreto di Vera Drake*) e ha ricevuto otto nomination, comprese ai BAFTA e agli Academy Award, per il suo lavoro in *Mr. Turner* (*Turner*).

Ha inoltre ricevuto numerosi riconoscimenti per le sue creazioni nei film dell'altro suo frequente collaboratore, il regista Joe Wright. Per i suoi design di *Anna Karenina*, Jacqueline ha vinto undici premi fra

Crediti non contrattuali

cui il Costume Designers Guild Award, il BAFTA Film Award, e l'Academy Award. Ha ricevuto numerose nomination e premi per i film di Wright *Pride & Prejudice (Orgoglio e pregiudizio)* e *Atonement (Espiazione)*.

Nel 2018 è stata candidata agli Academy Award e ai BAFTA per due film: *Darkest Hour (L'ora più buia)*, ennesima collaborazione con Wright, e *Beauty And The Beast*. Quest'ultimo, le è valso complessivamente cinque premi e nove nomination.

Nel 2019 ha ideato i costumi di due film che hanno stravinto agli Oscar: il toccante *1917*, girato quasi interamente in piano sequenza da Sam Mendes, e l'adattamento di Greta Gerwig di *Little Women*; quest'ultimo le è valso un Oscar.

Prossimamente ammireremo i suoi lavori nel film in uscita *The Batman*, diretto da Matt Reeves e interpretato da Robert Pattinson.

Wakana Yoshihara | Trucco e Acconciature

Dal suo esordio in Giappone, Wakana lavora nell'industria del trucco e delle acconciature da oltre 24 anni. Il suo lavoro artistico è contraddistinto da un riuscito abbinamento di creatività e funzionalità.

In questi anni Wakana ha affinato il suo talento cimentandosi in tutte le specialità offerte dalla sua disciplina, dal trucco normale a quello protesico, dalle acconciature alle parrucche, acquisendo esperienza sia come stilista che come manager.

I suoi crediti comprendono film d'alto profilo fra cui *High Rise (High-Rise: La rivolta)* di Ben Wheatley con Tom Hiddleston, *Earthquake Bird (Dove la terra trema)* di Wash Westmoreland, con Alicia Vikander e Riley Keough; inoltre collabora frequentemente con Kenneth Branagh, che ha affiancato in *Cinderella (Cenerentola)*, che le è valso il *Guild Award* nel 2016) *Murder On The Orient Express (Assassinio sull'Orient Express)*, *Death On The Nile (Assassinio sul Nilo)* e nel suo film più recente, *Belfast*.

Johnny Greenwood | Musica

Nota soprattutto come chitarra solista della nota band Radiohead, Jonny Greenwood è anche un premiato compositore di concerti e di colonne sonore.

Le sue più note composizioni musicali comprendono: 'Popcorn Superhet Receiver' (commissionato da BBC quando Jonny era compositore residente presso la BBC Concert Orchestra), 'Smear' (presentato dalla London Sinfonietta), '48 Responses to Polymorphia' (presentato in Polonia come parte di un concerto in collaborazione con il suo idolo, il compositore polacco Krzysztof Penderecki) e 'Water' (commissionato e registrato dalla Australian Chamber Orchestra). Nel 2019 il suo 'Horror Vacui' è stato presentato ai BBC Proms, ottenendo grandi consensi nonché un Ivors Composer Award nel 2020, il settimo premio da lui ricevuto dalla Academy.

Al di là dei concerti, Jonny si è imposto come uno dei compositori cinematografici più richiesti in Gran Bretagna. La sua apprezzata colonna sonora del film di Paul Thomas Anderson *There Will Be Blood (Il petroliere)* gli è valsa numerosi premi compreso un Ivor Novello per la Migliore Colonna Sonora Originale, nel 2009, e una candidatura ai Grammy. Questo successo ha cementato la collaborazione creativa fra lui e il regista premio Oscar Anderson, per cui ha continuato a lavorare in *The Master* (con Philip Seymour Hoffman), *Inherent Vice (Vizio di forma)* e *Phantom Thread (Il filo nascosto)*, con Daniel Day-Lewis nel suo ultimo ruolo cinematografico), che gli è valso nomination agli Oscar e ai BAFTA nel 2018 per la Migliore Colonna Sonora Originale.

Ulteriori crediti cinematografici comprendono il suo lavoro con Lynne Ramsay in *We Need To Talk About Kevin (... e ora parliamo di Kevin)*, con Tilda Swinton; il thriller psicologico del 2017 *You Were Never Really Here* (con Joaquin Phoenix); *Norwegian Wood* di Tran Anh Hung, basato sul romanzo di Haruki Murakami.

Sebastián Sepúlveda | Montaggio

Sebastián Sepúlveda ha vissuto i primi 18 anni della sua vita fra l'Europa e il Sud America a causa dell'esilio della sua famiglia dal Cile, durante il regime militare. Al suo ritorno a Santiago, nel 1990, ha studiato storia.

Crediti non contrattuali

Verso la fine degli anni '90 ha seguito lezioni di sceneggiatura presso La FEMIS di Parigi e di montaggio presso la EICTV di Cuba. Ha curato il montaggio di numerosi lungometraggi negli anni 2000, lavorando insieme ai filmmaker più prestigiosi dell'industria latino-americana fra cui Sebastian Lelio in *The Year Of The Tiger* (2011) e Gael Garcia Bernal in *Chicuarotes* (2019). Nel 2015 ha inaugurato una collaborazione con Pablo Larraín, lavorando al montaggio di *The Club (Il Club, 2015)* che gli è valso il Leone d'Argento a Berlino; il film è stato nominato come Migliore Film ai Golden Globe. Sepúlveda ha proseguito il suo lavoro al fianco di Larraín con *Jackie* (2016), che gli è valso il premio per il Miglior Montaggio agli Spirit Award, oltre ad altri riconoscimenti. Ha montato inoltre il film *Ema* (2019), presentato al festival di Venezia. Nel 2021 ha montato il primo episodio della serie adattata da Stephen King, *Lisey's Story*, per Apple TV+.

Spencer rappresenta la sua quarta collaborazione con il regista Pablo Larraín.

Amy Hubbard | Casting

Con una carriera ultra ventennale alle spalle, Amy Hubbard è da tempo una delle figure chiave dell'industria dell'intrattenimento internazionale. I suoi crediti comprendono numerosi programmi TV di successo fra cui *Catch 22* (Hulu), *White House Farm* (HBO Max), *Criminal* (Netflix), *Anthony* (BBC), *Chimerica* (Channel 4), *A Confession* (ITV), nonché blockbuster cinematografici come *The Lord Of The Rings (Il signore degli anelli)* e *The Hobbit*. I suoi lavori più recenti includono *The Offenders* di Stephen Merchant (Amazon) con Christopher Walken e *Suspicion* (Apple), con Uma Thurman.

Amy ha ricevuto nomination agli Emmy e agli RTS award e ha vinto un BIFA award per il suo lavoro in *The Selfish Giant (Il gigante egoista)*. Fa parte del Casting Director's Guild.